

Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

La natura ed il suo uso

non tutto quello che
è naturale fa bene
alla salute!

dimostrazione

dimostrazione

Metil eugenolo



AMIANTO

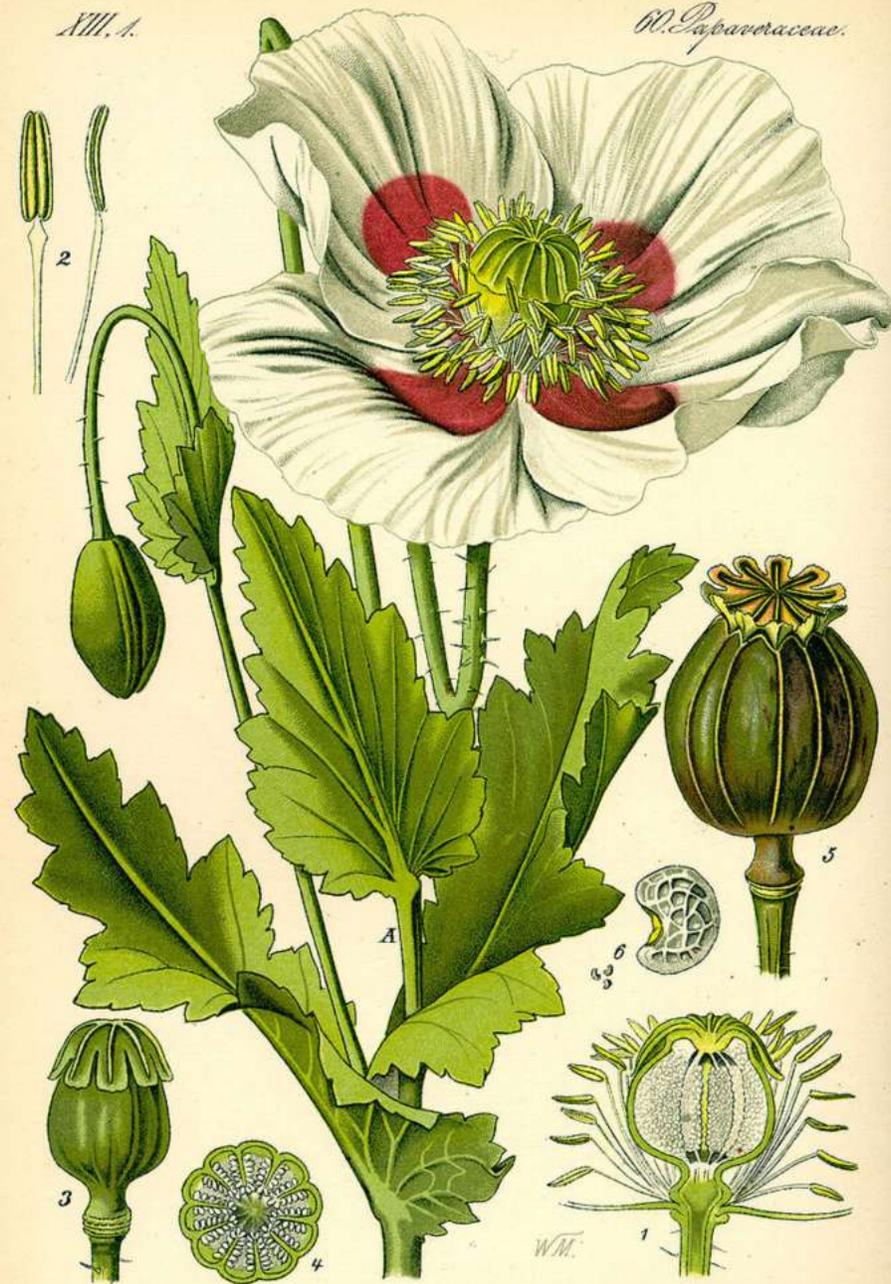


Amanita muscaria



AFLATOSSINE





259. *Papaver somniferum* L. Schlaf oder Saatsmohn.

Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

1

**IDENTIFICAZIONE
delle sostanze**



UVCB

n° CAS n° CE

SPID

ESEMPI di IDENTIFICAZIONE

identificazione di una sostanza e ricerca delle informazioni su di essa

Natural Complex Substances = NCS
Sostanze complesse da prodotti biologici = UVCB

4.3. Sostanze UVCB

Le sostanze dalla composizione sconosciuta o variabile, i prodotti di reazioni complesse o i materiali biologici^{17, 18, 19}, chiamati anche sostanze **UVCB**, non possono essere sufficientemente identificati dalla loro composizione chimica poiché:

- ¹⁷ 16 Rasmussen K, Pettauer D, Vollmer G et al. (1999) Compilazione dell'EINECS: descrizioni e definizioni utilizzate per le sostanze **UVCB**. *Tox Env Chem Vol. 69*, pagg. 403-416.
- ¹⁸ Registrazione all'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) dell'EPA statunitense (2005-B) per l'associazione di due o più sostanze: prodotti di una reazione complessa.
- ¹⁹ Registrazione all'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) dell'EPA statunitense (2005-D) per sostanze chimiche di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici: sostanze **UVCB**.



4.3. Sostanze **UVCB**

Le sostanze dalla composizione sconosciuta o variabile, i prodotti di reazioni complesse o i materiali biologici^{17, 18, 19}, chiamati anche sostanze **UVCB**, non possono essere sufficientemente identificati dalla loro composizione chimica poiché:

-
- ¹⁷ 16 Rasmussen K, Pettauer D, Vollmer G et al. (1999) Compilazione dell'EINECS: descrizioni e definizioni utilizzate per le sostanze **UVCB**. Tox Env Chem Vol. 69, pagg. 403-416.
- ¹⁸ Registrazione all'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) dell'EPA statunitense (2005-B) per l'associazione di due o più sostanze: prodotti di una reazione complessa.
- ¹⁹ Registrazione all'inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) dell'EPA statunitense (2005-D) per sostanze chimiche di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici: sostanze **UVCB**.



Un'agenzia dell'Unione europea

Accedi

italiano (it)



L'Agenzia

Contatti

Posti di lavoro

Ricerca la pagina web dell'ECHA



LEGISLAZIONE

CONSULTAZIONI

INFORMAZIONI SULLE SOSTANZE
CHIMICHE

ASSISTENZA

ECHA > Search for Chemicals

Simple search for Chemicals

Search our data

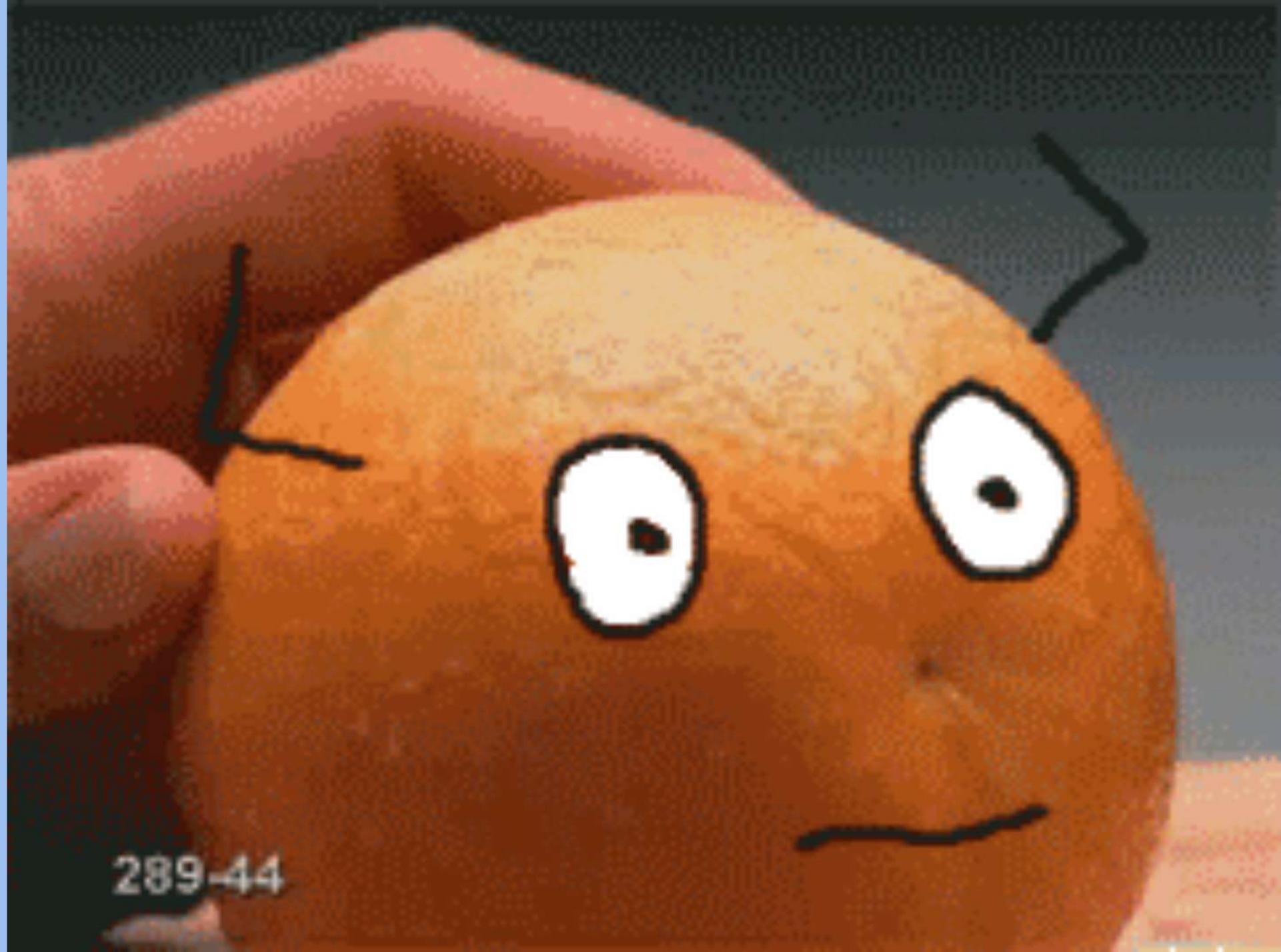
Ho letto e accetto l'avviso legale

Search for chemicals / regulated substances

orange

Search for chemicals

RICERCA AVANZATA >



289-44

Name 	EC / List no. 	CAS no. 	BP	OBL
Lead and its compounds Member Name: Orange lead  	-	-		
Lead compounds Member Name: Orange lead   	-	-		
lead compounds with the exception of those specified elsewhere in this Annex Member Name: Orange lead    	-	-		
Orange Carbonyls 	941-657-1	-		
ORANGE DER 7531 	417-800-4	-		
Orange essence oil	639-605-5	68514-75-0		
Orange essential oil	907-512-1	-		
orange ext	614-649-8	68606-94-0		
Orange Extract	933-706-0	-		
ORANGE IRGAPHOR 502A 	424-920-0	-		
Orange lead  	215-235-6	1314-41-6		

An illustration of several lavender plants with purple flower spikes and green stems and leaves. The plants are set against a light green background, which is framed by blue borders on the left and right sides. The style is simple and artistic.

NAZA
RETM

Name	EC / List no.	CAS no.	BP	OBL
Lavender, <i>Lavandula angustifolia</i>, ext. Extractives and their physically modified derivatives such as tinctures, concretes, absolutes, essential oils, oleoresins, terpenes, terpene-free fractions, distillates, residues, etc., obtained from <i>Lavandula angustifolia</i> , Labiatae. IUPAC name: Lavender	289-995-2	90063-37-9		
Lavender essential oil	942-915-6	-		
Lavender oil (Natural oil)	616-770-1	8000-28-0		
LAVENDER SPECIAL	944-141-4	-		
Lavender, <i>Lavandula angustifolia</i> alpha, ext. Extractives and their physically modified derivatives such as tinctures, concretes, absolutes, essential oils, oleoresins, terpenes, terpene-free fractions, distillates, residues, etc., obtained from <i>Lavandula angustifolia</i> alpha, Labiatae.	297-174-5	93348-32-4		
Lavender, <i>Lavandula angustifolia angustifolia</i>, ext. Extractives and their physically modified derivatives such as tinctures, concretes, absolutes, essential oils, oleoresins, terpenes, terpene-free fractions, distillates, residues, etc., obtained from <i>Lavandula angustifolia angustifolia</i> , Labiatae.	283-994-0	84776-65-8		
Lavender, <i>Lavandula angustifolia angustifolia</i>, ext., acetylated	305-093-4	94334-13-1		
Lavender, <i>Lavandula angustifolia angustifolia</i>, ext., sapond.	290-795-2	90244-91-0		
Lavender, <i>Lavandula angustifolia angustifolia</i>, ext., sulfurized, platinum salts	308-839-7	98654-06-9		
Lavender, <i>Lavandula angustifolia</i> b_n, ext. Extractives and their physically modified derivatives such as tinctures, concretes, absolutes, essential	297-175-0	93348-33-5		

1

**IDENTIFICAZIONE
delle sostanze**



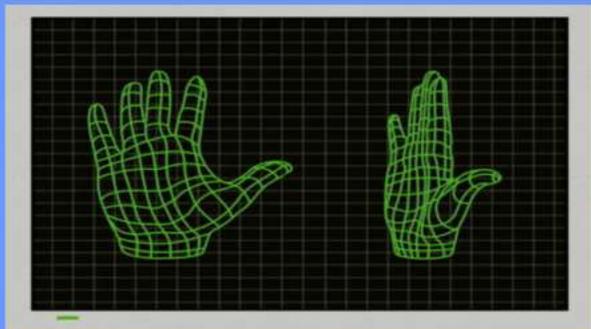
UVCB

n° CAS n° CE

SPID

CAS e EC

identificazione piena e non ambigua



2.5. Identificazione delle NCS

Le NCS sono storicamente comprese nell'EINECS sotto una voce generica e considerate come UVCB.

Nello specifico, quando sono state inserite nell'EINECS, le NCS sono state elencate sotto la voce seguente: **"Gli estratti vegetali e i loro derivati fisicamente modificati sono elencati nell'EINECS sotto una voce generica che comprende tutti i prodotti estratti dalla stessa pianta, indipendentemente dalla parte della pianta o dal procedimento fisico utilizzato. Ciascun estratto vegetale identificato da un genere e da una specie possiede la propria voce EINECS ed è indicato con la denominazione corrente oppure con il suo genere e la sua specie"**⁹.

Questa convenzione per la denominazione, concordata all'epoca dell'inserimento nell'EINECS, è importante perché si usa da più di 30 anni per denominare le NCS sulle etichette dei prodotti e nelle SDS.

Inoltre, il concetto di UVCB era già noto all'epoca della compilazione dell'EINECS¹⁰.

Attualmente gli Orientamenti dell'ECHA sull'identificazione delle sostanze ritengono in genere che le NCS rientrino nella sottocategoria **"UVCB sottotipo 3"**, ossia sostanze denominate e **identificate attraverso la loro origine botanica e il procedimento di fabbricazione**. Tuttavia, alcune NCS possono essere caratterizzate come "sostanze ben definite" e registrate come sostanze mono-componente o multi-componente in base alla loro composizione.

In linea di principio, i parametri chiave per la caratterizzazione delle NCS sono:

FONTE: <https://echa.europa.eu/it/support/substance-identification/sector-specific-support-for-substance-identification/essential-oils>



1

**IDENTIFICAZIONE
delle sostanze**



UVCB

n° CAS n° CE

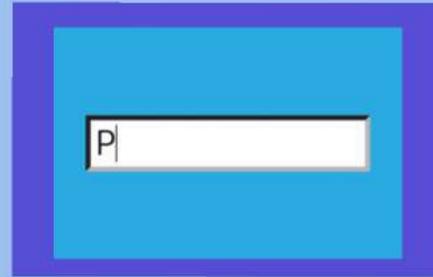
SPID

L'identificazione è univoca

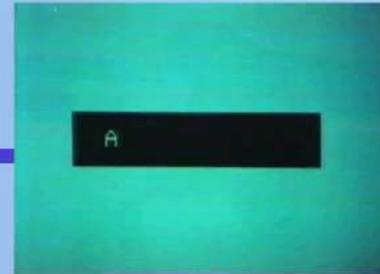
Una sostanza si identifica **come** noi ci identifichiamo a doppia chiave con la SPID per entrare in un sito istituzionale.



#1



#3



#2

NOME UTENTE

codice sul telefono

P|

Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

2 CLASSIFICAZIONE



Classificazione
dell'estratto di
lavanda

Oli essenziali

Pericoli



Oli essenziali

sono sostanze apolari di natura lipofilica



Il simile
scioglie il
simile.



Diverse tecniche
di estrazione di
una componente
"amante del
grasso" (Lipofilica)
cioè che si scioglie
in solventi e grassi
ma non si scioglie
in acqua.



L'alcol etilico,
saponi,
lecitina di soia,
possono tenere
insieme
sostanze di
natura diversa e
generare
emulsioni.



2 CLASSIFICAZIONE



Classificazione
dell'estratto di
lavanda

Oli essenziali

Pericoli



Torniamo alla lavanda

come viene classificata in Europa?



Lavender, *Lavandula angustifolia*, ext.

Extractives and their physically modified derivatives such as tinctures, concretes, absolutes, essential oils, oleoresins, terpenes, terpene-free fractions, distillates, residues, etc., obtained from Lavandula angustifolia

Substance description

Scientific properties

Brief Profile

Substance identity

No image available

EC / List name:

IUPAC name:

Substance names and other identifiers

EC / List no.: 289-995-2

CAS no.: 90063-37-9

Index number:

Molecular formula:

SMILES:

InChI:

Type of substance: UVCB

Origin: Organic

Registered compositions: 81

Of which contain: 0 impurities relevant for classification

0 additives relevant for classification

Substance Listed: EINECS (European Inventory of Existing Commercial chemical Substances) List

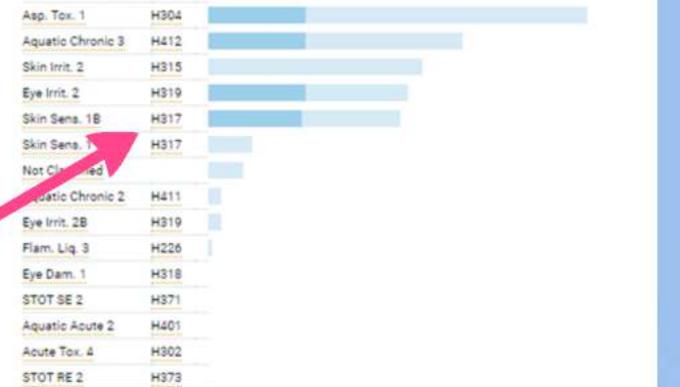
Hazard classification & labelling



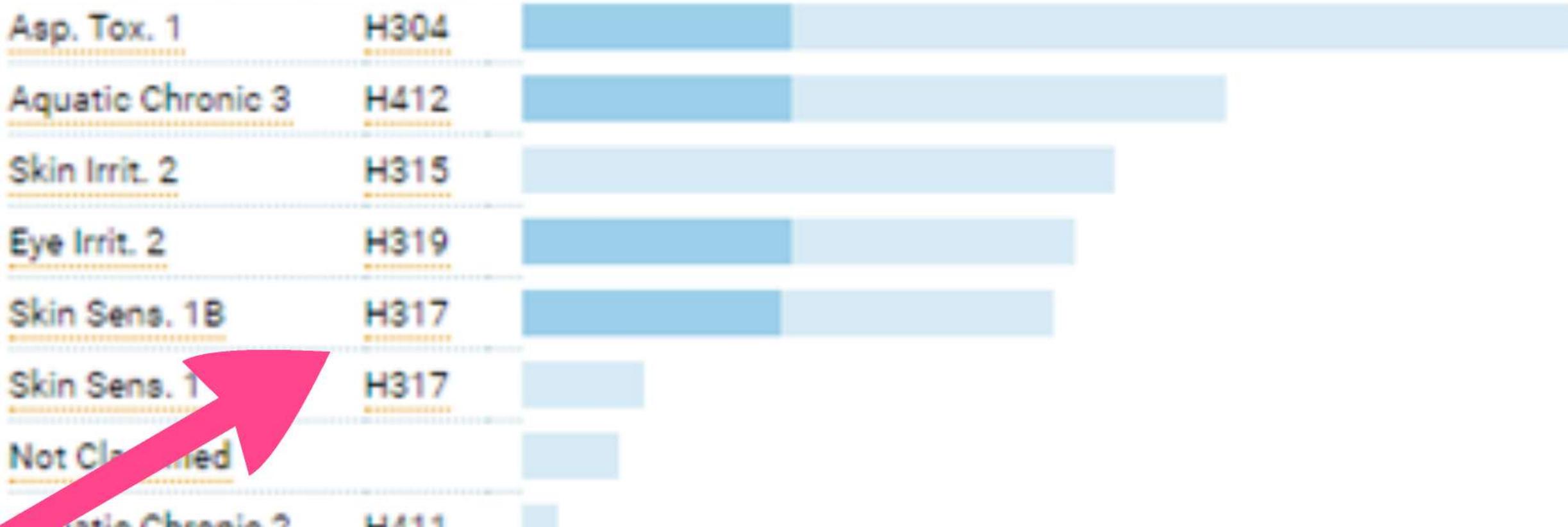
Danger! According to the classification provided by companies to ECHA in REACH registrations this substance may be fatal if swallowed and enters airways, causes serious eye irritation, is harmful to aquatic life with long lasting effects and may cause an allergic skin reaction.

Additionally, the classification provided by companies to ECHA in CLP notifications identifies that this substance causes skin irritation.

Breakdown of all 714 C&L notifications submitted to ECHA



Breakdown of all 714 C&L notifications submitted to ECHA





2 CLASSIFICAZIONE



Classificazione
dell'estratto di
lavanda

Oli essenziali

Pericoli



I pericoli vanno comunicati!

Secondo il regolamento CLP 1272/2008



#1

Classificazione

Indicazioni di pericolo



#3

#2

Pittogrammi



Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

2 Va registrato ?

Cosa significa
registrare

Cosa costa
registrare

Quando?

tocca REGISTRARE secondo REACH ?

tempi costi e incombenze di una registrazione



dal 1-6-2018 se più di 1 tonnellata
anno una sostanza va registrata
anche se non pericolosa, tranne
che..... esente... ma...

art. 5 e 6 Regolamento REACH 1907/2006

2.6. Registrazione delle NCS

La caratterizzazione di una NCS (come UVCB, sostanza mono-componente o multi-componente) influenzerà la sua registrazione ai sensi del regolamento REACH e, nello specifico, (i) le "qualità" di NCS che possono essere registrate in un unico fascicolo di registrazione e (ii) i dati che saranno pertinenti per tale registrazione.

Ulteriori informazioni in merito alle tempistiche e alle condizioni in cui è possibile registrare le NCS raggruppandole in un solo fascicolo di registrazione sono disponibili nella sezione Domande e risposte del presente documento (cfr. *infra* la sezione 3).

Nel "Protocol for REACH Registration of Natural Complex Substances" [Protocollo per la registrazione REACH delle sostanze naturali complesse] (revisione 2, 7 gennaio 2009)¹¹ sono disponibili orientamenti per l'industria sui dati da fornire e sui metodi per la loro raccolta ai fini della registrazione delle NCS utilizzate come ingredienti odoranti e aromatici.

Infine, le esenzioni dagli obblighi di registrazione previste dall'allegato V sono applicabili alle NCS. In particolare, l'esenzione ai sensi dell'allegato V, punto 8, è applicabile alle NCS purché soddisfino le tre condizioni ivi contenute, ossia (i) che rientrino nella definizione di "sostanza presente in natura" di cui all'articolo 3, paragrafo 39, del regolamento REACH¹², (ii) che non corrispondano ai criteri di classificazione come sostanze pericolose o ai criteri per le sostanze PBT e vPvB e (iii) non siano chimicamente modificate.

Le sostanze presenti in natura sono esentate dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 7, lettera b) e dell'allegato V, punto 8 del REACH, purché non siano modificate chimicamente, non classificate come pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CEE, né sostanze estremamente preoccupanti, come le sostanze PBT o vPvB. Se si applica un processo per estrarre tale sostanza, occorre verificare se il processo applicato è uno di quelli elencati all'articolo 3, punto 39, del regolamento REACH. Se questo è il caso, la sostanza si qualifica ancora come sostanza presente in natura che non deve essere registrata.

I processi di cui all'articolo 3, paragrafo 39, del regolamento REACH sono

- processi manuali,
- meccanici o gravitazionali,
- dissoluzione in acqua,
- flottazione,
- estrazione con acqua,
- distillazione a vapore,
- riscaldamento esclusivamente per eliminare l'acqua ed estrazione dall'aria.

Si prega di notare che **estrazione con solventi diversi dall'acqua**, **come ad es. estrazione di oli essenziali**, **non sono contemplati nell'articolo 3, paragrafo 39, del regolamento REACH**. **Le sostanze estratte con questi solventi non si qualificano come sostanze presenti in natura e non possono essere esentate dalla registrazione sulla base dell'allegato V, punto 8 del REACH.**

L'olio di lavanda, ad esempio, viene estratto dai fiori di alcune specie di lavanda (presenti in natura) mediante distillazione a vapore. La successiva separazione spontanea di olio e acqua permette un facile isolamento dell'olio di lavanda. Poiché questo processo di estrazione è menzionato nell'articolo 3, paragrafo 39, del regolamento REACH, l'olio di lavanda può essere considerato una sostanza presente in natura.

Al contrario, l'olio di crisantemo, ad esempio, che viene estratto dai fiori e dalle foglie di crisantemo (presenti in natura) con una miscela solvente di acqua ed etanolo (1:10), non può essere considerato una sostanza presente in natura.

In generale, è importante ricordare che spetta al fabbricante valutare il processo applicato e determinare se la definizione dell'articolo 3(39) del REACH è applicabile o meno.



2 Va registrato ?

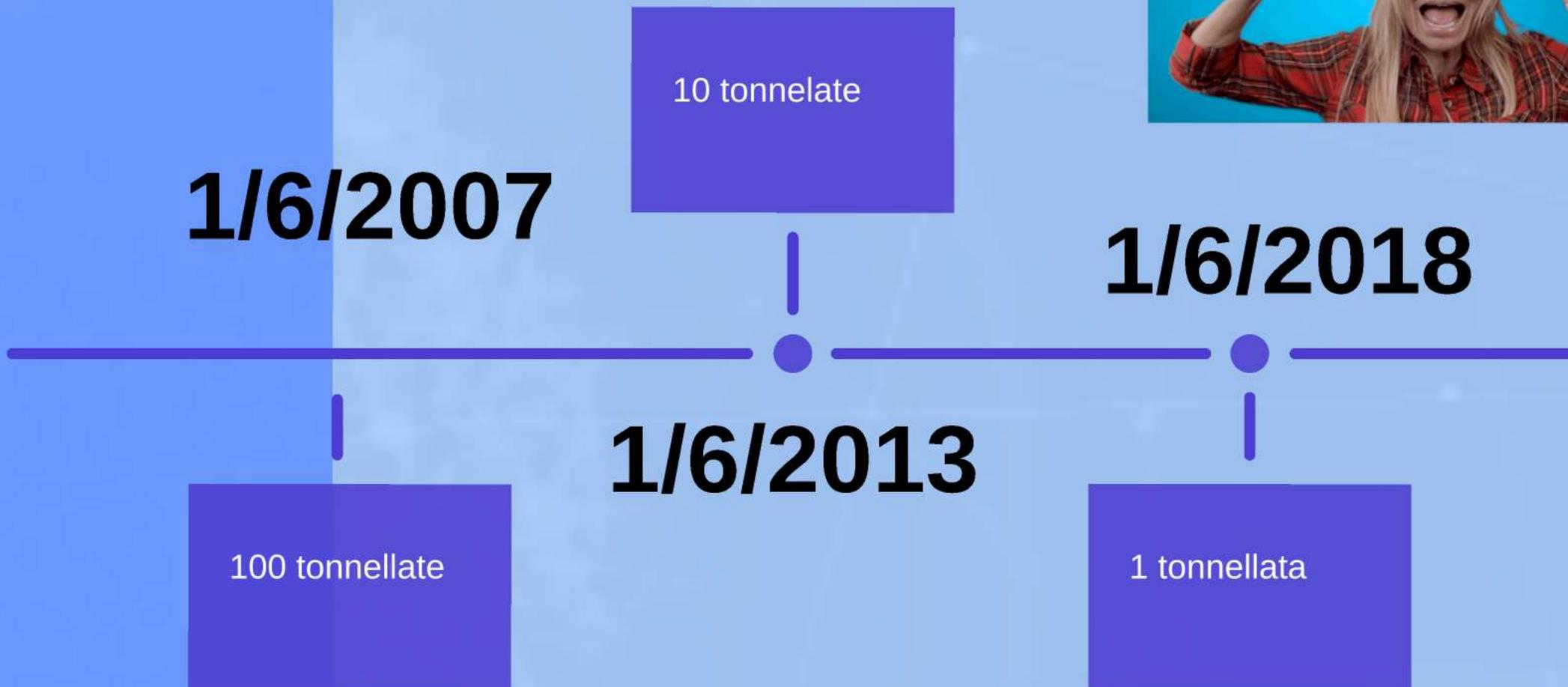
Cosa significa
registrare

Cosa costa
registrare

Quando?

TIMELINE

applicazione REACH



Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

3 **Comunicazione**

Notifica Poison Center

Etichetta conforme

Scheda dati di sicurezza conforme 878/2020

VENDITA ONLINE !!

Poison Center

art. n°45 CLP (R.E. 1272/2006)
dal 1/1/2021

The screenshot shows the ECHA Poison Centres website. A red circle highlights the 'Poison Centres' logo and the 'Poison Centres' text in the top navigation bar. Another red circle highlights a news article titled 'IUCLID format changes relevant for PCN coming on 22 May 2023'. A third red circle highlights a photo of a child with a blue balloon, with a purple text box above it saying 'In case of accidental poisoning, UFI code matters.' and another purple text box below it saying 'Every second counts.' A red arrow points from the 'Quick links' section to a button labeled 'Prepare & submit PCN'.

Poison Centres

English (en) Sign In ECHA EUROPEAN CHEMICALS AGENCY

Search the Poison Centres website

About us Steps for industry Tools Support

Poisoncentres > Home

IUCLID format changes relevant for PCN coming on 22 May 2023

26 April 2023

The date of the new IUCLID release is approaching. ECHA plans to release the new IUCLID format on 22 May. The changes are documented on the IUCLID website. Changes relevant for PCN are limited and are detailed in a draft documentation package available on notification format page of the ECHA's Poison Centres website.

In case of accidental poisoning, UFI code matters.

Every second counts.

News [More news](#) [RSS](#)

21 February 2023
New product categories for notifying poison centres

ECHA has updated the European product categorisation system (EuPCS). The changes include new and expanded categories and improved product descriptions to help notifiers accurately describe the intended uses of their hazardous mixtures.

30 August 2022
Iceland now accepts poison centre notifications through ECHA's submission portal

Iceland has now joined the majority of EU and EEA Member States to accept poison centre notifications through ECHA's submission portal.

01 June 2022

Quick links

- > National appointed bodies
- > National helpdesks
- > Annex VIII to the CLP regulation
- > Regulation amending Annex VIII to CLP
- > ECHA-term

Prepare & submit PCN

3 **Comunicazione**

Notifica Poison Center

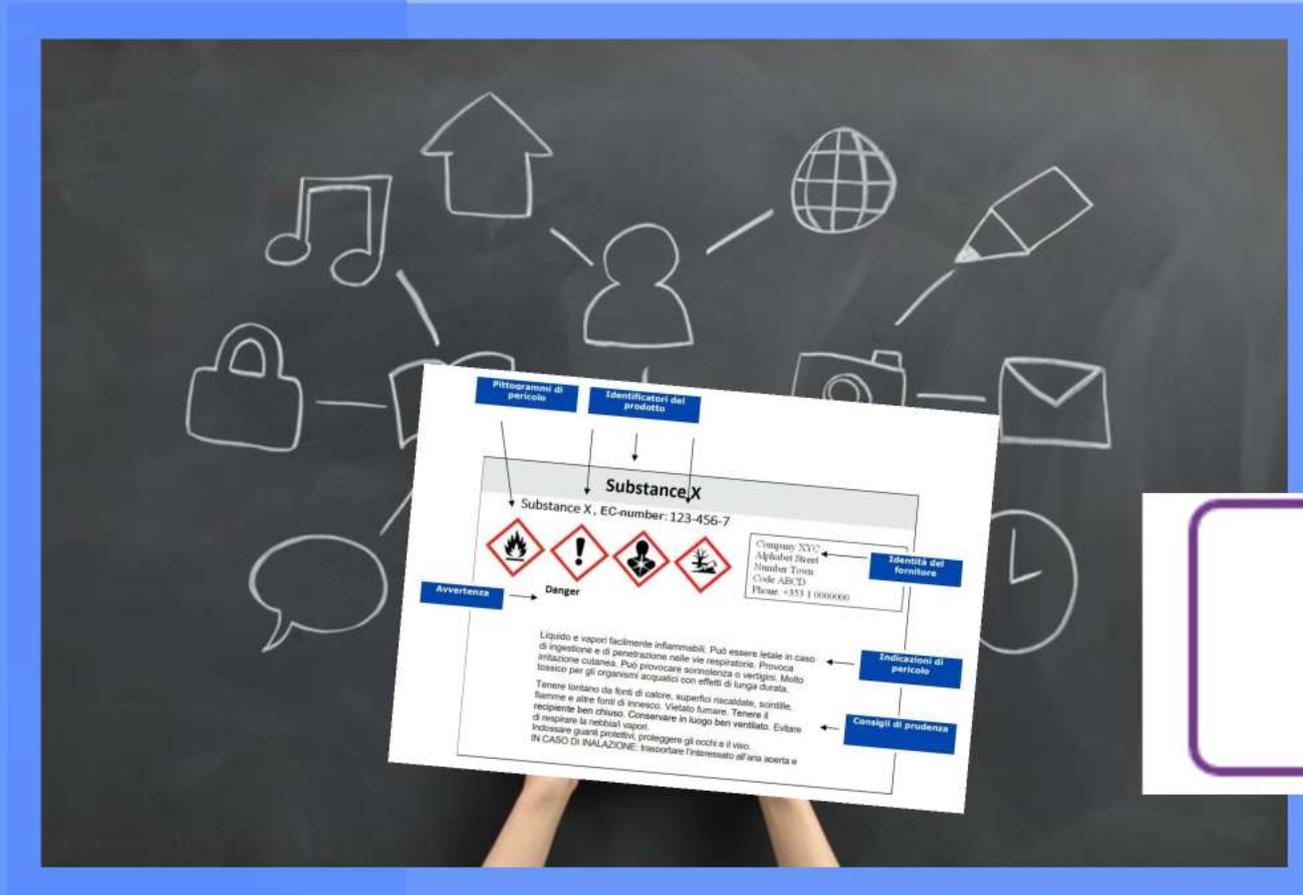
Etichetta conforme

Scheda dati di sicurezza conforme 878/2020

VENDITA ONLINE !!

Elementi di etichetta

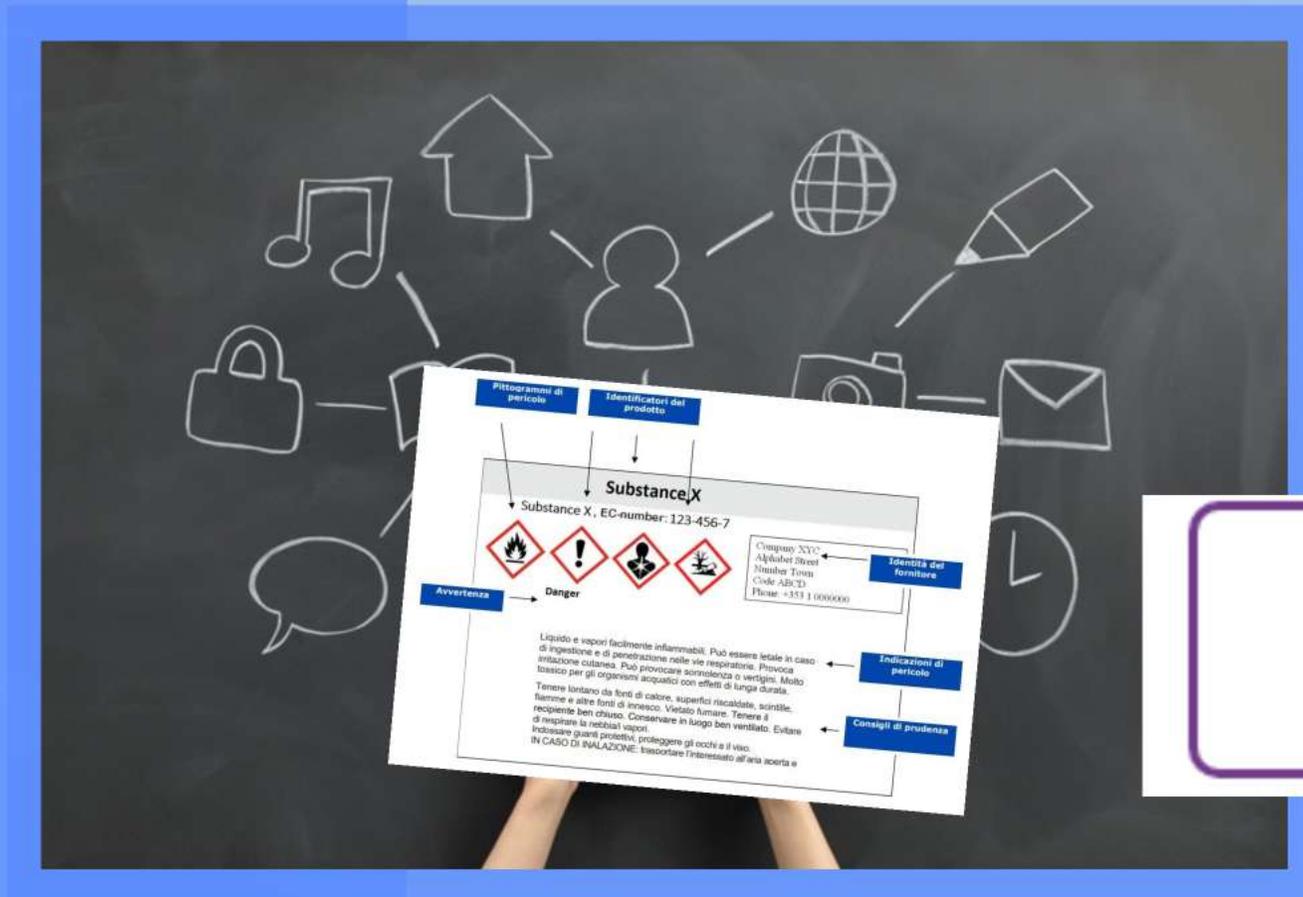
art 17 CLP



UFI
Access the UFI Generator

Elementi di etichetta

art 17 CLP



UFI
Access the UFI Generator

Pittogrammi di pericolo

Identificatori del prodotto

Substance X

Substance X, EC-number: 123-456-7



Danger

Avvertenza

Company XYZ
Alphabet Street
Number Town
Code ABCD
Phone: +353 1 0000000

Identità del
fornitore

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Provoca irritazione cutanea. Può provocare sonnolenza o vertigini. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Evitare di respirare la nebbia/i vapori.

Indossare guanti protettivi, proteggere gli occhi e il viso.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'interessato all'aria aperta e

Indicazioni di
pericolo

Consigli di prudenza

UFI: **QJA0-K0KA-H00P-EEW2**



Danger!

Causes skin irritation.

Causes serious eye irritation.

Very toxic to aquatic life
with long lasting effects.

If **SWALLOWED** Immediately call a
POISON CENTRE or doctor/physician.

Call the national poison centre number:
1-800-222-1222



QJA0-K0KA-H00P-EEW2

QJA0

Search

About 1650 results (0.60 seconds)

QJA0-K0KA-H00P-EEW2

QJA0-AGRT-ERKL-TT21--

(Showing top results only)

3 **Comunicazione**

Notifica Poison Center

Etichetta conforme

Scheda dati di sicurezza conforme 878/2020

VENDITA ONLINE !!

Scheda dati di sicurezza

conforme all'allegato II del REACH
come modificato dall'878/2020 e
unico formato dal 1/1/2023

1. **SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

Questa sezione della scheda di dati di sicurezza prescrive le modalità di identificazione della sostanza o della miscela e le modalità con cui devono essere indicati nella scheda di dati di sicurezza, il nome del fornitore della sostanza o della miscela e i dati di contatto della miscela, compreso un contatto in caso di emergenza.

1.1. **Identificatore del prodotto**

L'identificatore del prodotto deve essere indicato in conformità all'articolo 18 (CE) n. 1272/2008 per le sostanze e in conformità all'articolo 18, paragrafo 3, n. 1272/2008 per le miscele e come riportato sull'etichetta nella/e lingua/e u degli Stati membri in cui la sostanza o la miscela è immessa sul mercato, a m Stati membri in questione non abbia o non abbiano preso altri provvedimenti.

Per le sostanze soggette a registrazione, l'identificatore del prodotto deve corris registrazione e deve essere altresì indicato il numero di registrazione asse paragrafo 3, del presente regolamento. Si possono fornire identificatori suppl utilizzati nella registrazione.

Fermi restando gli obblighi degli utilizzatori a valle indicati nell'articolo 39 fornitore che sia anche distributore o utilizzatore a valle può omettere la parte si riferisce al singolo dichiarante nell'ambito di una trasmissione congiunta a co

a) tale fornitore, su richiesta per motivi di applicazione della normativa, si assu numero di registrazione completo oppure, se non ha a disposizione il nume inoltrare la richiesta al suo fornitore, in conformità alla lettera b); e

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Occorre indicare almeno una breve descrizione degli usi identificati (ad esempi industriale nella produzione di polimeri oppure uso professionale in prodotti p destinatario o i destinatari della sostanza o della miscela.

Devono essere elencati, se del caso, gli usi sconsigliati dal fornitore, con in necessario che l'elenco sia esaustivo.

Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, le informazioni di qu di dati di sicurezza devono essere coerenti con gli usi e gli scenari di esposiz sulla sicurezza chimica ed elencati nell'allegato della scheda di dati di sicurezza.

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Il fornitore della scheda di dati di sicurezza, sia esso fabbricante, importato utilizzatore a valle o distributore, deve essere identificato. Vanno indicati l'indir telefono del fornitore, nonché l'indirizzo di posta elettronica della persona c scheda di dati di sicurezza.

Inoltre, se il fornitore non risiede nello Stato membro nel quale la sostanza o la m ha nominato una persona responsabile per tale Stato membro, devono essere in numero di telefono di detta persona responsabile.

Se è stato nominato un rappresentante esclusivo, si possono anche fornir fabbricante o al responsabile della formulazione non comunitario.

Per i dichiaranti, le informazioni relative al fornitore della scheda di dati di sicur al fornitore della sostanza o della miscela devono essere coerenti con quelle relat dell'importatore o del rappresentante esclusivo fornite per la registrazione.

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

1. **SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

Questa sezione della scheda di dati di sicurezza prescrive le modalità di identificazione della sostanza o della miscela e le modalità con cui devono essere indicati nella scheda di dati di sicurezza, il nome del fornitore della sostanza o della miscela e i dati di contatto della miscela, compreso un contatto in caso di emergenza.

1.1. **Identificatore del prodotto**

L'identificatore del prodotto deve essere indicato in conformità all'articolo 18 (CE) n. 1272/2008 per le sostanze e in conformità all'articolo 18, paragrafo 3, n. 1272/2008 per le miscele e come riportato sull'etichetta nella/e lingua/e u degli Stati membri in cui la sostanza o la miscela è immessa sul mercato, a m Stati membri in questione non abbia o non abbiano preso altri provvedimenti.

Per le sostanze soggette a registrazione, l'identificatore del prodotto deve corris registrazione e deve essere altresì indicato il numero di registrazione assegnato in conformità al paragrafo 3, del presente regolamento. Si possono fornire identificatori supplementari se sono stati utilizzati nella registrazione.

Fermi restando gli obblighi degli utilizzatori a valle indicati nell'articolo 39 del regolamento, il fornitore che sia anche distributore o utilizzatore a valle può omettere la parte di informazioni che si riferisce al singolo dichiarante nell'ambito di una trasmissione congiunta a co

- a) tale fornitore, su richiesta per motivi di applicazione della normativa, si assume la responsabilità di fornire il numero di registrazione completo oppure, se non ha a disposizione il numero di registrazione, di inoltrare la richiesta al suo fornitore, in conformità alla lettera b); e

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Occorre indicare almeno una breve descrizione degli usi identificati (ad esempio industriale nella produzione di polimeri oppure uso professionale in prodotti per il destinatario o i destinatari della sostanza o della miscela).

Devono essere elencati, se del caso, gli usi sconsigliati dal fornitore, con indicato necessario che l'elenco sia esaustivo.

Quando è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica, le informazioni di qualità dei dati di sicurezza devono essere coerenti con gli usi e gli scenari di esposizione sulla sicurezza chimica ed elencati nell'allegato della scheda di dati di sicurezza.

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Il fornitore della scheda di dati di sicurezza, sia esso fabbricante, importatore, utilizzatore a valle o distributore, deve essere identificato. Vanno indicati l'indirizzo, il telefono del fornitore, nonché l'indirizzo di posta elettronica della persona che ha compilato la scheda di dati di sicurezza.

Inoltre, se il fornitore non risiede nello Stato membro nel quale la sostanza o la miscela ha nominato una persona responsabile per tale Stato membro, devono essere indicati il numero di telefono di detta persona responsabile.

Se è stato nominato un rappresentante esclusivo, si possono anche fornire informazioni al fabbricante o al responsabile della formulazione non comunitario.

Per i dichiaranti, le informazioni relative al fornitore della scheda di dati di sicurezza e al fornitore della sostanza o della miscela devono essere coerenti con quelle relative al fornitore dell'importatore o del rappresentante esclusivo fornite per la registrazione.

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

3 **Comunicazione**

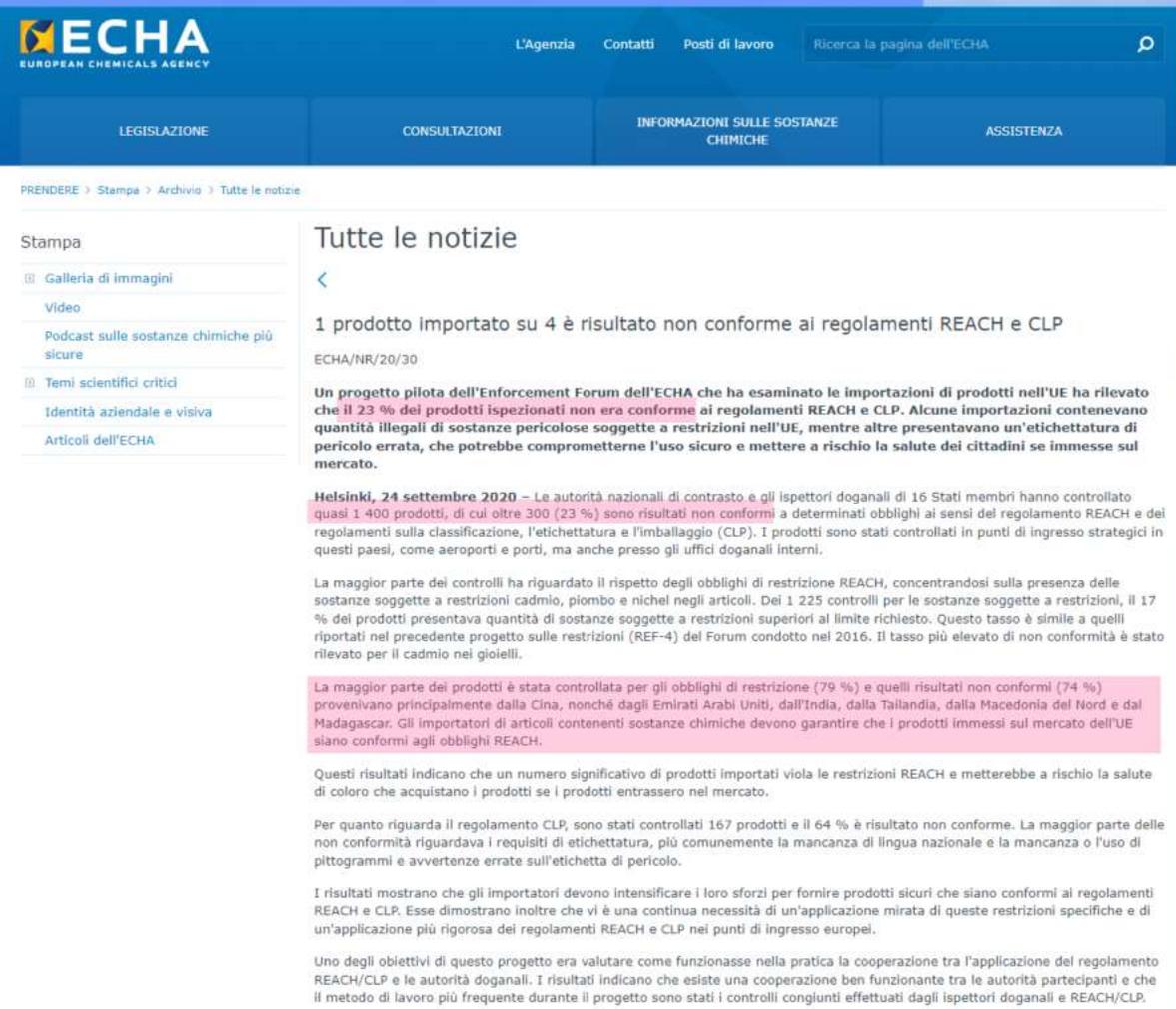
**Notifica Poison
Center**

**Etichetta
conforme**

**Scheda dati di
sicurezza
conforme
878/2020**

**VENDITA
ONLINE !!**

Comperare online (concorrenza sleale)



ECHA
EUROPEAN CHEMICALS AGENCY

L'Agenzia Contatti Posti di lavoro Ricerca la pagina dell'ECHA

LEGISLAZIONE CONSULTAZIONI INFORMAZIONI SULLE SOSTANZE CHIMICHE ASSISTENZA

PRENDERE > Stampa > Archivio > Tutte le notizie

Stampa

- Galleria di immagini
- Video
- Podcast sulle sostanze chimiche più sicure
- Temi scientifici critici
- Identità aziendale e visiva
- Articoli dell'ECHA

Tutte le notizie

1 prodotto importato su 4 è risultato non conforme ai regolamenti REACH e CLP

ECHA/NR/20/30

Un progetto pilota dell'Enforcement Forum dell'ECHA che ha esaminato le importazioni di prodotti nell'UE ha rilevato che il 23 % dei prodotti ispezionati non era conforme ai regolamenti REACH e CLP. Alcune importazioni contenevano quantità illegali di sostanze pericolose soggette a restrizioni nell'UE, mentre altre presentavano un'etichettatura di pericolo errata, che potrebbe comprometterne l'uso sicuro e mettere a rischio la salute dei cittadini se immesse sul mercato.

Helsinki, 24 settembre 2020 – Le autorità nazionali di contrasto e gli ispettori doganali di 16 Stati membri hanno controllato quasi 1 400 prodotti, di cui oltre 300 (23 %) sono risultati non conformi a determinati obblighi ai sensi del regolamento REACH e dei regolamenti sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio (CLP). I prodotti sono stati controllati in punti di ingresso strategici in questi paesi, come aeroporti e porti, ma anche presso gli uffici doganali interni.

La maggior parte dei controlli ha riguardato il rispetto degli obblighi di restrizione REACH, concentrandosi sulla presenza delle sostanze soggette a restrizioni cadmio, piombo e nichel negli articoli. Dei 1 225 controlli per le sostanze soggette a restrizioni, il 17 % dei prodotti presentava quantità di sostanze soggette a restrizioni superiori al limite richiesto. Questo tasso è simile a quelli riportati nel precedente progetto sulle restrizioni (REF-4) del Forum condotto nel 2016. Il tasso più elevato di non conformità è stato rilevato per il cadmio nei gioielli.

La maggior parte dei prodotti è stata controllata per gli obblighi di restrizione (79 %) e quelli risultati non conformi (74 %) provenivano principalmente dalla Cina, nonché dagli Emirati Arabi Uniti, dall'India, dalla Thailandia, dalla Macedonia del Nord e dal Madagascar. Gli importatori di articoli contenenti sostanze chimiche devono garantire che i prodotti immessi sul mercato dell'UE siano conformi agli obblighi REACH.

Questi risultati indicano che un numero significativo di prodotti importati viola le restrizioni REACH e metterebbe a rischio la salute di coloro che acquistano i prodotti se i prodotti entrassero nel mercato.

Per quanto riguarda il regolamento CLP, sono stati controllati 167 prodotti e il 64 % è risultato non conforme. La maggior parte delle non conformità riguardava i requisiti di etichettatura, più comunemente la mancanza di lingua nazionale e la mancanza o l'uso di pittogrammi e avvertenze errate sull'etichetta di pericolo.

I risultati mostrano che gli importatori devono intensificare i loro sforzi per fornire prodotti sicuri che siano conformi ai regolamenti REACH e CLP. Esse dimostrano inoltre che vi è una continua necessità di un'applicazione mirata di queste restrizioni specifiche e di un'applicazione più rigorosa dei regolamenti REACH e CLP nei punti di ingresso europei.

Uno degli obiettivi di questo progetto era valutare come funzionasse nella pratica la cooperazione tra l'applicazione del regolamento REACH/CLP e le autorità doganali. I risultati indicano che esiste una cooperazione ben funzionante tra le autorità partecipanti e che il metodo di lavoro più frequente durante il progetto sono stati i controlli congiunti effettuati dagli ispettori doganali e REACH/CLP.



Articolo 48 CLP
vendita online

Articolo 48 reg. eur. N°1272/2008

Publicità

1. **Qualsiasi pubblicità** per una sostanza classificata come pericolosa ne menziona le classi o categorie di pericolo in questione.
2. **Ogni pubblicità** per una miscela classificata come pericolosa o cui si applica l'articolo 25, paragrafo 6, che permetta a una persona di concludere un contratto d'acquisto senza aver prima preso visione dell'etichetta **menziona il tipo o i tipi di pericoli** che sono indicati nell'etichetta.

Vendere online (rischio reputazionale)

Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

4

USO ed i
relativi
RISCHI
aziendali e di
salute



Cosmetico, come
ingrediente non è
uso finale

ALTRI USI

Profumo
ambientale

Cosmetico

Se tocca la pelle è
cosmetico e quindi sotto
Regolamento Europeo 1223/2009

Lavender, *Lavandula angustifolia*, ext.

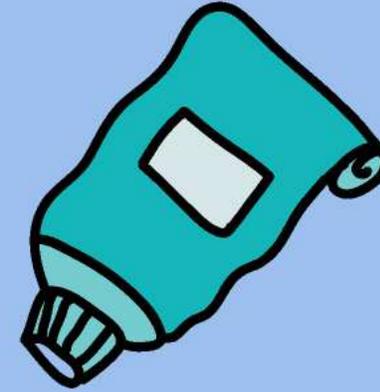
Toxicological Summary	
Administrative route	Workers - Hazard via inhalation route
Additional information	Workers - Hazard via dermal route
General Population - Hazard via inhalation route	Workers - Hazard for the eyes
General Population - Hazard via dermal route	General Population - Hazard via inhalation route
General Population - Hazard via oral route	General Population - Hazard via oral route
General Population - Hazard for the eyes	Additional information
Additional information	General Population

Local effects	
Long term exposure	
Hazard assessment conclusion:	no hazard identified
Acute/short term exposure	
Hazard assessment conclusion:	no hazard identified
DNEL related information	

General Population - Hazard via dermal route	
Systemic effects	
Long term exposure	
Hazard assessment conclusion:	DNEL (Derived No Effect Level)
Value:	0.017 µg/kg bw/d
Most sensitive endpoint:	repeated dose toxicity

Informazioni fornitore

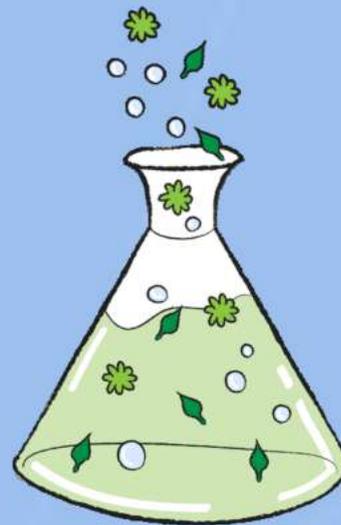
(dal fornitore o che io devo dare in quanto
fornitore)



Informazioni necessarie al fabbricante di cosmetico

Olio essenziale di lavanda:

- quale IDENTIFICAZIONE?
- quali pericoli dei principi attivi?
- quali impurezze ?
- quale il MARGINE DI SICUREZZA
- il mio cosmetico è sicuro?



Toxicological Summary

- Administrative data
- Workers - Hazard via inhalation route
- Workers - Hazard via dermal route
- Workers - Hazard for the eyes
- Additional information - workers
- General Population - Hazard via inhalation route
- General Population - Hazard via dermal route**
- General Population - Hazard via oral route
- General Population - Hazard for the eyes
- Additional information - General Population

Local effects

Long term exposure

Hazard assessment conclusion: no hazard identified

Acute/short term exposure

Hazard assessment conclusion: no hazard identified

DNEL related information

General Population - Hazard via dermal route

Systemic effects

Long term exposure

Hazard assessment conclusion: **DNEL (Derived No Effect Level)**

Value: **88.9 µg/kg bw/day**

Most sensitive endpoint: repeated dose toxicity

Informazioni fornitore

(dal fornitore o che io devo dare in quanto fornitore)

Informazioni necessarie al fabbricante di cosmetico

Olio essenziale di lavanda:

- quale IDENTIFICAZIONE?
- quali pericoli dei principi attivi?
- quali impurezze ?
- quale il MARGINE DI SICUREZZA
- il mio cosmetico è sicuro?

4

USO ed i
relativi
RISCHI
aziendali e di
salute



Cosmetico, come
ingrediente non è
uso finale

ALTRI USI

Profumo
ambientale

Profumo ambientale

se non c'è contatto con l'uomo solo
REACH e CLP

- Registrazione sostanze, se obbligo
- Classificazione, sempre
- Etichettatura, se mix pericolosa
- Notifica sostanza se non registrata
- Notifica Poison Center, se mix pericolosa
- S.D.S. , se necessaria per legge
- Conservare la documentazione, sempre
- Pubblicità con pericoli, se pericoloso



Articolo 6 comma 1 REACH, sanzionato da art. 3
comm. 1 del D.Lgs. 133/2009 15.000 a 90.000€

DECRETO LEGISLATIVO 27 ottobre 2011, n. 186

Art. 3

Violazione dell'obbligo derivante dagli articoli 4, 11 e 61 del regolamento in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio.

1. Salvo che il fatto costituisca reato, il fabbricante, importatore o l'utilizzatore a valle che, nelle ipotesi previste dall'articolo 4, paragrafo 1, del regolamento, non classifica una sostanza o una miscela ovvero la classifica senza ottemperare alle prescrizioni di cui al titolo II del medesimo regolamento e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da 15.000 euro a 90.000 euro.

"art. 17 com. 1 CLP R.E: 1272 sanzionato dal
D.Lgs. 186 /2011 da 5.000 € a 30.000€ "

art. 9 del decreto 186/2011 sanzione da a 5.000€ a
30.000€ per violazione articolo 40 CLP Reg.
1272/2009

Articolo 45 CLP sanzionato dall'articolo 10 del D.Lgs
186/2011 con sanzione da 3.000€ a 18.000 €

art. 10-bis nel D.Lgs. 186 /2011 da 10.000€ a
60.000€ violazione articolo 48 CLP

4

USO ed i
relativi
RISCHI
aziendali e di
salute



Cosmetico, come
ingrediente non è
uso finale

ALTRI USI

Profumo
ambientale

... tutti gli usi...



Quali altri usi:

- Detergenti
- Alimenti
- Sigarette elettroniche/Svapo
- Farmaci
- ...



EU ENFORCEMENT PROJECT:
**CLASSIFICATION
AND LABELLING
OF HAZARDOUS
MIXTURES**



Countries



Inspected companies



hazardous mixtures
(washing and cleaning products,
perfumens, etc)

Results

dicembre 2019



of hazardous mixtures not compliant with classification or labelling obligations



of reported mixtures were classified incorrectly.
Incorrect classification may lead to incorrect labelling!



of Safety Data Sheets checked contained shortcomings

RISCHIO REPUTAZIONALE





Eseguire una analisi
per verificare.
Perché no?

... tutti gli usi...



Quali altri usi:

- Detergenti
- Alimenti
- Sigarette elettroniche/Svapo
- Farmaci
- ...





VERIFICA approfondita SDS

VERIFICA approfondita SDS

4

USO ed i
relativi
RISCHI
aziendali e di
salute



Cosmetico, come
ingrediente non è
uso finale

ALTRI USI

Profumo
ambientale

Oli essenziali passaggi pratici per venderli

dott. Fabrizio Demattè - chimico

La natura, il
suo uso

1 Identific
azione

2_b Registr
azione

2_a Classific
azione

3 Comunic
azione

4 rischi



CAMERA DI COMMERCIO,
INDUSTRIA, ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLZANO

Attività da svolgere da parte dell'impresa.
La vendita e la concorrenza online.

Spunti pratici per diminuire i rischi per la salute e aziendali

17 maggio 2023

PER DIMINUIRE I RISCHI
SI DEVE AGIRE. GRAZIE